

\_Lettera\_N\_3922

Circolare ai Cooperatori salesiani di Casale Monferrato  
Torino, 14 novembre 1883

Ai Benemeriti Signori Cooperatori e Cooperatrici Salesiane.

Giovedì prossimo 22 corrente si terrà una Conferenza pei Signori Cooperatori e per le Signore Cooperatrici della città di Casale e de' suoi dintorni. Questa è la seconda Conferenza che io ho l'onore di tenere in detta Città. Prego perciò le SS. W che vogliano degnarsi d'intervenirvi onde, raccolti insieme come membri di una stessa famiglia, possiamo viemmeglio infervorarci nell'osservanza del nostro Regolamento a vantaggio ed a benessere di tanta gioventù povera ed abbandonata.

Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Pietro Maria Ferrò, veneratissimo Vescovo di Casale, ha l'insigne bontà di favorire questa pia Radunanza, e spero che le gravi sue occupazioni gli permetteranno eziandio di presiederla e darle lustro colla sua presenza, come tutti desideriamo.

Il Sommo Pontefice concede Indulgenza Plenaria a quelli che vi prenderanno parte.

Lieto di poter sin d'ora ringraziarvi dell'ajuto, che prestate alle opere che abbiam tra mano, prego Dio che sparga larghe Benedizioni sopra di Voi e sopra le vostre famiglie, mentre ho l'onore di potermi professare

Delle SS. VV. Benemerite

Obbl.mo servitore Sac. Giovanni Bosco

Avvertenze

1. La conferenza si terrà alle ore 3,30 pom. nella Chiesa di S. Filippo attigua al Seminario.

II. È fatta facoltà di condur seco i proprii parenti e quelle persone, che desiderassero conoscere la Pia Unione dei Cooperatori per farvisi inscrivere.

III. Si darà principio con una breve lettura, a cui terrà dietro il canto di un mottetto in musica.

IV. Il Sacerdote Giovanni Bosco farà una breve esposizione di alcune opere compiute e di altre da compiersi a vantaggio della Religione e della Società.

V. Si farà una questua in favore dell'Ospizio, e della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù in Roma e pei Missionari Salesiani, solo poc'anzi partiti alla volta della Patagonia.

VI. I Cooperatori e le Cooperatrici sono quindi pregati di raccogliere eziandio limosine ed offerte presso quei soci e quelle caritatevoli persone, che non potessero intervenire alla Conferenza.

VII. Si porrà fine col canto del Tantum Ergo in musica, colla Benedizione del SS. Sacramento e col De Profundis in suffragio delle anime dei Cooperatori e Cooperatrici defunti.